

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: HEAL ITALIA

Sede: PIAZZA MARINA, 61 PALERMO PA

Partita IVA:

Codice fiscale: 97370050821

Forma giuridica: FONDAZIONE

Numero di iscrizione al RUNTS:

Sezione di iscrizione al RUNTS:

Codice/lettera attività di interesse generale svolta:

Attività diverse secondarie: no

Bilancio al 31/12/2025**Stato Patrimoniale**

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	160.000	180.000
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	48.019	-
Totale immobilizzazioni immateriali	48.019	-
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinari	-	-
3) attrezzature	-	-
4) altri beni	35.839	14.511
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	35.839	14.511
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
<i>Totale partecipazioni</i>	-	-
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	-	-
<i>Totale crediti</i>	-	-
3) altri titoli	-	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	-	-
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	83.858	14.511
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	-	-
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	-	-
2) verso associati e fondatori	136.150	2.926.604
esigibili entro l'esercizio successivo	136.150	2.926.604
3) verso enti pubblici	1.436.723	374.735
esigibili entro l'esercizio successivo	1.436.723	374.735
4) verso soggetti privati per contributi	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	-	-
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	20.260	35.233
esigibili entro l'esercizio successivo	20.260	35.233
Totale crediti	1.593.133	3.336.572
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	103.919	102.685
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	103.919	102.685
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	30.098.442	25.309.025
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	-	-
Totale disponibilita' liquide	30.098.442	25.309.025
Totale attivo circolante (C)	31.795.494	28.748.282
D) Ratei e risconti attivi	145.260	1.764
Totale attivo	32.184.612	28.944.557
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	100.000	100.000
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
Totale patrimonio vincolato	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	-	-
2) altre riserve	844.785	777.550
<i>Totale patrimonio libero</i>	<i>844.785</i>	<i>777.550</i>
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	474.100	67.234
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>1.418.885</i>	<i>944.784</i>
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	74.947	74.947
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>74.947</i>	<i>74.947</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	-
D) Debiti		
1) debiti verso banche	13.081	3.071
esigibili entro l'esercizio successivo	13.081	3.071
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	10.419.205	25.080.610
esigibili entro l'esercizio successivo	10.419.205	25.080.610
7) debiti verso fornitori	614.733	68.995
esigibili entro l'esercizio successivo	614.733	68.995
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	21.974	13.887
esigibili entro l'esercizio successivo	21.974	13.887
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	26.763	14.559
esigibili entro l'esercizio successivo	26.763	14.559
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	6.000	3.272
esigibili entro l'esercizio successivo	6.000	3.272
12) altri debiti	19.570.896	2.733.165

	31/12/2025	31/12/2024
esigibili entro l'esercizio successivo	19.570.896	2.733.165
<i>Totale debiti</i>	<i>30.672.652</i>	<i>27.917.559</i>
E) Ratei e risconti passivi	18.128	7.267
<i>Totale passivo</i>	<i>32.184.612</i>	<i>28.944.557</i>

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	1.312.961	642.703	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1.916.768	911.931
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.428	-	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	480.000	480.000
2) Servizi	1.110.093	436.363	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	10.058	1.600	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	166.067	122.266	4) Erogazioni liberali	-	-
5) Ammortamenti	22.994	7.254	5) Proventi del 5 per mille	-	479
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	74.947	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
7) Oneri diversi di gestione	1.321	273	8) Contributi da enti pubblici	1.436.723	431.419
8) Rimanenze iniziali	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	45	33
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali	-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	1.312.961	642.703	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1.916.768	911.931

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	603.807	269.228
B) Costi e oneri da attività diverse	-	-	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-		-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	92.417	65.164	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	403.197	223.767
1) Su rapporti bancari	-	-	1) Da rapporti bancari	403.197	223.767

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
2) Su prestiti	435	-	2) Da altri investimenti finanziari	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	-	-
6) Altri oneri	91.982	65.164		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	92.417	65.164	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	403.197	223.767
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	310.780	158.603
E) Costi e oneri di supporto generale	428.325	355.122	E) Proventi di supporto generale	-	4.150
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	627	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	417.043	354.640	2) Altri proventi di supporto generale	-	4.150
3) Godimento beni di terzi	-	110		-	-
4) Personale	-	-		-	-
5) Ammortamenti	-	-		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-		-	-
7) Altri oneri	10.655	372		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	428.325	355.122	Totale proventi di supporto generale	-	4.150
Totale oneri e costi	1.833.703	1.062.989	Totale proventi e ricavi	2.319.965	1.139.848
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	486.262	76.859

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
	-	-	Imposte	(12.162)	(9.625)
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	474.100	67.234

Relazione di missione

Signori Fondatori, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Per la redazione del bilancio consuntivo della Fondazione Heal Italia, pur non rientrando la stessa tra gli enti del terzo settore così come stabilito dall'art. 4, comma 2, del D.Lgs. 117/2017, sono stati adottati gli schemi previsti per tali enti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nr 39 del 05.03.2020 e pubblicati in Gazzetta Ufficiale il 18.04.2020, in quanto ritenuti meglio rappresentativi dell'attività e dello scopo della fondazione.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio consuntivo per l'esercizio 2025.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

La fondazione HEAL ITALIA è stata costituita a Palermo con atto in Notaio La Rosa del 21.09.2022 su iniziativa dei seguenti fondatori: Università degli Studi di Palermo (soggetto proponente), Università degli Studi di Foggia, Università degli Studi di Verona, Università di Pisa, Università degli Studi di Cagliari, Università Politecnica delle Marche, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Fondazione Toscana Life Sciences, BL-REX Big Data Innovation & Research Excellence ed Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri".

Successivamente, hanno aderito alla fondazione i seguenti membri anch'essi considerati fondatori ai sensi dell'art. 5.1 dello Statuto: Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, IRCCS Istituto Fisioterapici Ospitalieri (IFO), Centro di Riferimento Oncologico, Università degli Studi di Milano "Bicocca", IRCCS Azienda Ospedaliero Università di Bologna Policlinico di Sant'Orsola, S.I.T. - Sordina IORT Technologies spa, Università

degli Studi di Catania, Engineering Ingegneria Informatica spa, Opella Healthcare Italy srl, Istituto Neurologico Mediterraneo Neuromed spa, University of Pittsburgh Medical Center Italy srl ed Istituto Oncologico del Mediterraneo spa.

La fondazione ha come scopo la promozione e l'attuazione della ricerca scientifica e tecnologica, dello sviluppo dell'innovazione e della valorizzazione, anche di tipo socio-economico, dei risultati delle proprie attività nell'ambito delle scienze della vita con particolare riferimento alla ricerca avanzata nel campo della diagnostica e delle terapie innovative con approcci integrati di medicina traslazionale e di precisione, incluse le relative applicazioni in ogni ambito disciplinare, nonché la realizzazione del Programma di Ricerca e Innovazione "*HEAL ITALIA - Health Extended Alliance for Innovative Therapies, Advanced Lab-research, and Integrated Approaches of Precision Medicine*".

In questo contesto, la Fondazione funge da soggetto attuatore per la realizzazione del Programma di Ricerca e Innovazione e provvede - ai sensi dell'art. 4 comma 6 dell'Avviso MUR nr 341 del 15.03.2022 - alla realizzazione del Partenariato Esteso attraverso una struttura di governance compatibile con i requisiti dell'Avviso e formata dall'Hub (soggetto attuatore), dagli Spoke (soggetti esecutori) e dai soggetti affiliati agli Spoke come definiti ai sensi dell'art. 2 dell'Avviso.

La fondazione, nel rispetto della propria attività non lucrativa e partecipativa, potrà finanziare, partecipare a, o candidarsi a realizzare, concorsi di idee, progetti internazionali, europei, nazionali e regionali, e partecipare a gruppi Europei e internazionali di interesse economico. A tal fine, la fondazione potrà utilizzare risorse umane, infrastrutturali e strumentali proprie o messe a disposizione dai propri membri, o partecipare a partenariati insieme ai propri membri o altri soggetti esterni alla fondazione. La partecipazione a tali progetti da parte dei membri della fondazione potrà altresì avvenire per il tramite di servizi della fondazione. La partecipazione a progetti da parte di soggetti esterni alla fondazione per il tramite di servizi della fondazione potrà prevedere l'affiliazione quale membro Aderente o Sostenitore.

In data 19.12.2022 la fondazione, in qualità di soggetto attuatore, ha sottoscritto l'atto d'obbligo e di accettazione del decreto di concessione delle agevolazioni per il progetto "HEAL ITALIA" (Codice PE00000019) a valere sull'Avviso emanato dal MUR - Ministero dell'Università e della Ricerca - nr 341/2022 <Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e Ricerca" - Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" - Investimento 1.3, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU>.

In data 16.03.2023 ha ottenuto l'iscrizione all'Anagrafe Nazionale della Ricerca con il codice: 001645_EIRI.

In data 11.07.2023 la fondazione ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica ed è stata iscritta nel Registro delle persone giuridiche tenuto dalla Prefettura di Palermo al nr 599 parte I^a ed a pag. 833 parte II^a.

Missione perseguita e attività di interesse generale

La fondazione, ispirandosi a finalità di promozione e attuazione della ricerca scientifica e tecnologica con utilità sociale, si prefigge lo scopo di operare senza fini di lucro per il perseguimento degli scopi sociali indicati all'art. 2 dello Statuto. La fondazione esercita la seguente attività di interesse generale, individuata nell'art. 2 dello Statuto sociale tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017: promozione ed attuazione della ricerca scientifica e tecnologia, dello sviluppo dell'innovazione e della valorizzazione anche di tipo socio-economico dei risultati delle proprie attività nell'ambito delle scienze della vita.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

La fondazione HEAL ITALIA non è iscritta al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) ed è iscritta nel Registro delle persone giuridiche tenuto dalla Prefettura di Palermo al nr 599 parte I^a ed a pag. 833 parte II^a oltreché all'Anagrafe Nazionale della Ricerca con il codice 001645_EIRI.

Ai fini fiscali, data l'assenza di qualsivoglia attività commerciale, la fondazione si configura come "ente non commerciale", non opera alcuna detrazione o rivalsa ai fini IVA, non essendo soggetta all'imposta per mancanza del presupposto

oggettivo, non è soggetta a imposizione diretta sugli avanzi di gestione, non avendo gli stessi la natura di utili, e ha optato per il regime di contabilità ordinaria.

Sedi e attività svolte

L'Ente svolge l'attività esclusivamente presso la propria sede legale.

L'Ente ha inoltre preso in locazione un immobile in via Isidoro La Lumia 19/C, Palermo, diventato sede operativa della fondazione nell'esercizio in corso.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Alla data del 31.12.2025 risultano membri fondatori della HEAL ITALIA i seguenti enti:

- Università degli Studi di Palermo (soggetto proponente)
- Università degli Studi di Foggia
- Università degli Studi di Verona
- Università di Pisa
- Università degli Studi di Cagliari
- Università Politecnica delle Marche
- Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
- Alma Mater Studiorum - Università di Bologna
- Fondazione Toscana Life Sciences
- BI-REX Big Data Innovation & Research Excellence
- Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri"
- Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
- Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
- IRCCS Istituto Fisioterapici Ospitalieri (IFO)
- Centro di Riferimento Oncologico
- Università degli Studi di Milano "Bicocca"
- IRCCS Azienda Ospedaliero Università di Bologna Policlinico di Sant'Orsola
- S.I.T. - Sordina IORT Technologies spa
- Università degli Studi di Catania
- Engineering Ingegneria Informatica spa
- Opella Healthcare Italy srl
- Istituto Neurologico Mediterraneo Neuromed spa
- University of Pittsburgh Medical Center Italy srl
- Istituto Oncologico del Mediterraneo spa

Successivamente alla data di riferimento del presente bilancio e fino alla data di redazione del documento l'elenco dei partecipanti alla fondazione non è mutato.

La fondazione, nell'ambito della propria operatività di soggetto attuatore e di soggetto gestore e coordinatore del partenariato esteso (HUB), ha proseguito la realizzazione del Programma di Ricerca ed Innovazione "HEAL ITALIA" avviato nell'esercizio 2023.

Nell'attuazione del predetto Programma di Ricerca la fondazione ha provveduto a trasferire, nel corso dell'esercizio, ai soggetti esecutori (Spoke), e per tramite di essi ai loro affiliati, parte delle somme ricevute a titolo di anticipazione dell'agevolazione dal Ministero dell'Università e della Ricerca ai sensi dell'art. 4, comma 7 dell'Avviso MUR nr 341/2022.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

In merito alle informazioni relative ai dati sulla partecipazione degli enti fondatori alla vita della fondazione si specifica che tutti i suddetti enti hanno partecipato come soggetti esecutori del Programma di Ricerca ed Innovazione Heal Italia, sia nelle vesti di Spoke che di Affiliati agli Spoke, oltre ad avere preso parte alla vita istituzionale in sede di Assemblea dei membri fondatori.

Illustrazione delle poste di bilancio

La predisposizione del Bilancio di esercizio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità di utilità sociale della fondazione.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2025 registra un avanzo di euro 474.100.

Introduzione**Criteri di formazione*****Redazione del bilancio***

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione della fondazione vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio consuntivo d'esercizio, così come la presente relazione di missione, è stato redatto in unità di euro.

Principi di redazione***Struttura e contenuto del prospetto di bilancio***

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

La fondazione non si è avvalsa della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che la fondazione non si è avvalsa della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M.

5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Quote associative o apporti ancora dovuti

I "crediti verso associati e fondatori" rappresentano gli importi esigibili da parte della fondazione nei confronti dei propri membri fondatori per la contribuzione annuale, stabilita dall'art. 6 comma 2 punto (iv) dello Statuto, non ancora versata al 31.12.2025.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Aliquote %
Altri beni immateriali	20

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati.

Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico nel rendiconto gestionale di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Mobili e arredi	33,33
Macchine ufficio elettroniche	20

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**Altri titoli**

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono stati rilevati secondo il criterio del costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel rendiconto gestionale dell'esercizio di competenza, nell'area di appartenenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio al valore nominale.

Ratei e risconti passivi

I ratei passivi sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

Stato patrimoniale

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Attivo**A) Quote associative o apporti ancora dovuti**

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Quote associative o apporti ancora dovuti	180.000	480.000	-	-	500.000	160.000	(20.000)	(11)
Totale	180.000	480.000	-	-	500.000	160.000	(20.000)	(11)

La movimentazione in incremento della voce nel corso dell'esercizio, pari ad euro 480.000, è relativa alla contribuzione annuale dovuta da ciascun membro fondatore per l'esercizio 2025.

Il saldo al 31.12.2025, pari ad euro 160.000, si riferisce alle quote di contribuzione 2025 ancora da incassare.

Si precisa che, conseguentemente ai versamenti successivi al 31 dicembre 2025, il credito alla data di redazione del

bilancio ammonta ad euro 60.000.

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 48.019; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad euro 12.005.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	60.024	60.024
Ammortamento dell'esercizio	12.005	12.005
<i>Totale variazioni</i>	<i>48.019</i>	<i>48.019</i>
Valore di fine esercizio		
Costo	60.024	60.024
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.005	12.005
Valore di bilancio	48.019	48.019

Le altre immobilizzazioni immateriali, iscritte in bilancio per complessivi euro 48.019 si riferiscono ai costi sostenuti per la realizzazione del Portale della Ricerca Heal Italia.

II - Immobilizzazioni materiali

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni materiali.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le acquisizioni, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 54.082; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad euro 18.243.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	21.765	21.765
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.254	7.254
Valore di bilancio	14.511	14.511
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	32.317	32.317
Ammortamento dell'esercizio	10.989	10.989
<i>Totale variazioni</i>	<i>21.328</i>	<i>21.328</i>
Valore di fine esercizio		
Costo	54.082	54.082
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.243	18.243
Valore di bilancio	35.839	35.839

Le altre immobilizzazioni materiali, iscritte in bilancio per complessivi euro 35.839 si riferiscono:

- quanto ad euro 13.548 a mobili ed arredi;
- quanto ad euro 22.291 a macchine d'ufficio elettroniche.

C) Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati al valore nominale. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio. Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del Codice civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale.

II - Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti scadenti entro ed oltre l'esercizio.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso associati e fondatori	136.150
Crediti verso enti pubblici	1.436.723
Crediti verso altri	20.260

Quota scadente entro l'esercizio	
Totale	1.593.133

I "crediti verso gli associati e fondatori", pari ad euro 136.150, includono gli importi che sono stati trasferiti, a titolo di anticipazione, ai Membri Fondatori che rivestono il ruolo di Spoke nell'ambito del Programma Heal Italia.

Tali importi rappresentano un credito dell'HUB nei confronti degli Spoke fino a quando la somma erogata non viene riconosciuta dal MUR come agevolazione approvata a titolo di rimborso dei costi rendicontati e considerati ammissibili nell'ambito del programma del Partenariato Esteso PE_00000019 HEAL ITALIA.

I "crediti verso enti pubblici", pari ad euro 1.436.723, sono relativi al credito vantato nei confronti del MUR per le spese di gestione sostenute dalla fondazione considerati ammissibili nell'ambito della realizzazione del Programma di Ricerca ed Innovazione "HEAL ITALIA", ed includono sia la parte rendicontata nel corso degli esercizi 2023-2024-2025 che quella successiva.

A fronte di tale credito, in via prudenziale, in attesa dell'ammissione delle varie tipologie di spesa da parte del Ministero, è stato istituito un fondo rischi.

I "crediti verso altri", pari ad euro 20.260, si riferiscono principalmente ad interessi attivi bancari da liquidare (per euro 19.460).

Nella seguente tabella vengono esposte le variazioni subite dai crediti nel corso dell'esercizio.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
verso associati e fondatori	2.926.604	21.584.372	-	-	24.374.826	136.150	2.790.454-	95-
verso enti pubblici	374.735	1.436.723	-	-	374.735	1.436.723	1.061.988	283
verso altri	35.233	20.303	-	-	35.276	20.260	14.973-	42-
Totale	3.336.572	23.041.398	-	-	24.784.837	1.593.133	1.743.439-	52-

Crediti verso associati e fondatori

Alla data del 31.12.2025 le somme trasferite, a titolo di anticipazione, ai Membri Fondatori che rivestono il ruolo di Spoke ammontano a complessivi euro 61.333.653 (di cui euro 29.789.747 trasferite nel 2025).

Le somme rendicontate e riconosciute ammissibili nell'ambito del programma del Partenariato Esteso PE_00000019 HEAL ITALIA ammontano a complessivi euro 80.715.182 di cui euro 19.517.569 non ancora trasferite agli Spoke ed iscritte, pertanto, alla voce altri debiti.

Crediti verso enti pubblici

La voce iscritta in bilancio per euro 1.436.723, è relativa alle spese di gestione sostenute dalla fondazione nell'ambito del programma "Heal Italia" e rendicontate nel corso dell'esercizio 2025.

Il decremento, pari ad euro 374.735, è relativo alle spese rendicontate nel corso dell'esercizio 2024 e riconosciute ammissibili.

Crediti verso altri

La voce, pari a complessivi euro 20.260, è relativa:

- quanto ad euro 800 al deposito cauzionale del contratto di locazione sottoscritto;
- quanto ad euro 19.460 ad interessi attivi bancari da liquidare.

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
altri titoli	102.685	66.280	-	-	65.046	103.919	1.234	1
Totale	102.685	66.280	-	-	65.046	103.919	1.234	1

L'incremento si riferisce all'acquisto, nel corso dell'esercizio, di Buoni del Tesoro Poliennali del valore nominale di euro 66.000 per il prezzo di euro 66.280. Il decremento è relativo all'incasso di cinque BTP del valore nominale di euro 53.000.

IV - Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
depositi bancari e postali	25.309.025	99.068.476	-	-	94.279.059	30.098.442	4.789.417	19
Totale	25.309.025	99.068.476	-	-	94.279.059	30.098.442	4.789.417	19

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2025 sono costituite dalle somme presenti sui due conti correnti bancari per complessivi euro 10.098.442 ed alle somme detenute su tre conti deposito, cosiddetti "CashPark", sottoscritti il 2 luglio 2025, vincolate per 6 mesi, pari a complessivi euro 20.000.000.

D) Ratei e risconti attivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI ATTIVI		
	Ratei attivi	145.006
	Risconti attivi	254
	Totale	145.260

I ratei attivi, pari ad euro 145.006, sono relativi alle quote di premi di negoziazioni ed interessi attivi su BTP di competenza dell'esercizio.

I risconti attivi, pari ad euro 254, si riferiscono a costi sostenuti per servizi telematici di competenza dell'esercizio successivo.

Passivo**A) Patrimonio netto**

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC28.

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'es. prec.	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	100.000	-	-	100.000
<i>Patrimonio libero</i>				
<i>Patrimonio libero</i>				
Altre riserve	777.551	67.234	-	844.785
Totale patrimonio libero	777.551	67.234	-	844.785
Avanzo/disavanzo d'esercizio	67.234	(67.234)	474.100	474.100
Totale	944.785	-	474.100	1.418.885

L'avanzo dell'esercizio precedente, pari ad euro 67.234, così come previsto nell'atto costitutivo della fondazione è stato destinato al Fondo di gestione che sarà impiegato per la realizzazione delle attività istituzionali.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Fondo di dotazione dell'ente	100.000	Capitale	
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>			
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>			
Altre riserve	844.785	Avanzi	A,B
Altre riserve	844.785		

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Avanzo/disavanzo d'esercizio	474.100	Avanzi	A,B
Totale	1.418.885		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

B) Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel rendiconto gestionale dell'esercizio di competenza, nell'area di appartenenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Variazioni dei fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Altri fondi	74.947	74.947
Totale	74.947	74.947

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondi rischi	74.947
	Totale	74.947

Il fondo rischi, stanziato nel 2024 per complessivi euro 74.947, è stato ritenuto congruo a coprire il rischio di un eventuale mancato riconoscimento di una parte delle spese di gestione sostenute nella realizzazione del Programma di Ricerca ed Innovazione "HEAL ITALIA".

Pertanto, nell'esercizio 2025, non è stato effettuato alcun ulteriore accantonamento.

D) Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio al valore nominale.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria.

Scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	13.081
Acconti	10.419.205
Debiti verso fornitori	614.733
Debiti tributari	21.974
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	26.763
Debiti verso dipendenti e collaboratori	6.000
Altri debiti	19.570.896
Totale	30.672.652

Nella seguente tabella vengono espone le variazioni subite dai debiti nel corso dell'esercizio.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
debiti verso banche	3.071	58.497	-	-	48.487	13.081	10.010	326
acconti	25.080.610	35.112.997	-	-	49.774.402	10.419.205	14.661.405-	58-
debiti verso fornitori	68.995	949.941	-	-	404.203	614.733	545.738	791
debiti tributari	13.887	121.301	-	-	113.214	21.974	8.087	58
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.559	106.063	-	-	93.859	26.763	12.204	84
debiti verso dipendenti e collaboratori	3.272	58.919	-	-	56.191	6.000	2.728	83
altri debiti	2.733.165	19.665.495	-	-	2.827.764	19.570.896	16.837.731	616
Totale	27.917.559	56.073.213	-	-	53.318.120	30.672.652	2.755.093	10

La voce "debiti verso banche" si riferisce al saldo al 31.12.2025 della carta di credito aziendale che è stato regolarmente addebitato sul conto corrente nel mese di gennaio 2026.

La voce "acconti", pari ad euro 10.419.205, si riferisce alle anticipazioni ricevute, in qualità di soggetto attuatore e di gestore e coordinatore del Partenariato esteso (HUB), dal Ministero dell'Università e della Ricerca per la realizzazione del Programma di Ricerca e Innovazione "HEAL ITALIA".

L'incremento di euro 35.112.997 è relativo alla 4^a e 5^a erogazione ricevute dal MUR nel corso dell'esercizio.

Il decremento, pari ad euro 49.774.402, si riferisce agli importi erogati agli Spoke, riconosciuti come agevolazioni approvate a titolo di rimborso dei costi rendicontati e considerati ammissibili nell'ambito del programma del Partenariato Esteso PE_00000019 HEAL ITALIA.

Il saldo di euro 10.419.205 rimarrà iscritto a debito fino al perfezionamento di tutte le attività di rendicontazione sottostanti previsto per il 30.04.2026.

La voce "debiti verso fornitori" include tutti gli importi dovuti alla data del 31.12.2025, e non ancora pagati in forza dei contratti in essere con i fornitori di servizi, ivi inclusi i liberi professionisti contrattualizzati dalla Fondazione per i servizi di supporto alla comunicazione, al monitoraggio/rendicontazione, alla segreteria, per la revisione legale dei conti e come organo di controllo.

La voce "debiti tributari" è relativa, prevalentemente, alle ritenute d'acconto operate sui compensi erogati ai lavoratori dipendenti ed autonomi nel mese di dicembre e che sono state regolarmente versate nel 2026 entro i termini di scadenza.

La voce "debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" include tutti gli importi dovuti all'INPS e ad altri enti previdenziali alla data del 31.12.2025 e che saranno pagati nel corso dell'esercizio successivo entro i termini di scadenza.

La voce "debiti verso dipendenti e collaboratori" è relativa al compenso dovuto al Program Manager per il mese di dicembre ed erogato il 02.01.2026.

La voce "altri debiti" include:

- i debiti verso gli associati e fondatori (pari a complessivi euro 19.517.569) per le somme che la fondazione deve ancora trasferire agli Spoke per le spese già rendicontate da questi ultimi e che hanno concluso la procedura di ammissione;
- gli importi dovuti come altre categorie di debiti (indennità degli amministratori, emolumenti dei collaboratori (Organo di Controllo), rimborsi, poste tecniche per valorizzare il potenziale onere da ferie/permessi non godute del personale dipendente in caso di cessazione del rapporto al 31.12.25, altri compensi dovuti alla data del 31.12.2025 e non ancora versati.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

E) Ratei e risconti passivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI PASSIVI		
	Ratei passivi	18.128
	Totale	18.128

Si tratta di quote di costo (prevalentemente compensi per consulenze specialistiche altamente qualificate) di competenza dell'esercizio la cui manifestazione finanziaria avverrà nel corso dell'esercizio 2026.

Rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia un avanzo di euro 474.100.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico.

I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Di seguito si fornisce un miglior dettaglio delle singole attività di interesse generale:

Voce	A) Attività di interesse generale	Importo
A.1	Proventi da quote associative	480.000
A.8	Contributi da enti pubblici	1.436.723
A.10	Altri ricavi e proventi	45
	Totale Ricavi e proventi	1.916.768

I "proventi da quote associative ed apporti dei fondatori", pari a complessivi euro 480.000, sono relativi ai contributi dovuti dai membri fondatori per l'anno 2025 ai sensi degli artt. 4 e 6 dello Statuto.

I "contributi da enti pubblici", pari a complessivi euro 1.436.723, sono relativi al contributo da ricevere dal MUR a copertura dei costi di gestione dell'esercizio sostenuti per la realizzazione del Programma di Ricerca e Innovazione "HEAL ITALIA".

Voce	A) Attività di interesse generale	Importo
A.1	Costi per acquisto di beni	2.428
A.2	Costi per servizi	1.110.093
A.3	Costi per godimento beni di terzi	10.058
A.4	Costi per il personale	166.067
A.5	Ammortamenti	22.994
A.7	Oneri diversi di gestione	1.321
	Totale Costi e oneri	1.312.961

I "costi per servizi", pari ad euro 1.110.093, sono relativi principalmente:

- quanto ad euro 128.164 a compensi corrisposti per le prestazioni d'opera intellettuale rese in favore della fondazione per la realizzazione del progetto PNRR "HEAL ITALIA";
- quanto ad euro 847.196 a compensi corrisposti per consulenze specialistiche altamente qualificate;
- quanto ad euro 19.286 a compensi per consulenze legali;
- quanto ad euro 96.075 per spese relative a programmi di formazione.

I "costi per godimento beni di terzi", pari ad euro 10.058 sono relativi ai canoni di locazione dell'immobile adibito a sede operativa nel corso dell'esercizio.

I "costi del personale", pari a complessivi euro 166.067, sono relativi al compenso del Programme/Research Manager del Partenariato Esteso "HEAL ITALIA".

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale.

Di seguito si fornisce un miglior dettaglio delle singole attività finanziarie e patrimoniali.

I proventi da attività finanziarie, iscritti in bilancio per complessivi euro 403.197, sono relativi agli interessi lordi maturati al 31.12.2025 sui conti di deposito CashPark (pari ad euro 399.837) e sui BTP (pari ad euro 3.360) sottoscritti dalla fondazione.

I costi ed oneri da attività finanziarie, pari ad euro 92.417, sono principalmente costituiti:

- dall'imposta di bollo sul c/c bancario ordinario e sui conti di deposito per euro 14.211;
- dal canone mensile dovuto per la tenuta del c/c bancario per euro 1.743;
- dalle ritenute sugli interessi attivi per euro 76.029.

E) Componenti di supporto generale

I "costi e oneri e proventi da attività di supporto generale" sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree e che in considerazione del sinallagma tra attività della fondazione e l'attuazione del "Programma PE_00000019 Heal Italia", sono associabili come costi operativi alle milestones progettuali di competenza dell'HUB.

Voce	E) Costi e oneri di supporto generale	Importo
E.1	Costi per acquisto di beni	627
E.2	Costi per servizi	417.043
E.7	Altri oneri di supporto generale	10.655
	Totale Costi e oneri di supporto generale	428.325

I costi per servizi, pari a complessivi euro 417.043, sono principalmente costituiti da:

- Compensi Consiglio di Amministrazione per euro 151.451;
- Contributi previdenziali Consiglio di Amministrazione per euro 24.232;
- Compensi Organo di Controllo per euro 50.415;
- Contributi previdenziali Organo di Controllo per euro 4.674;
- Compenso Revisore Legale dei Conti per euro 15.226;
- Consulenze legali per euro 57.404;
- Consulenze amministrative e fiscali per euro 11.216;

- Consulenze varie per euro 21.983;
- Spese per alberghi, ristoranti e viaggi per euro 61.572.

Imposte

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi e costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi o da organi istituzionali.

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

Non vi sono altre erogazioni liberali.

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati tra i proventi e precisamente nell'area "Attività di interesse generale" del rendiconto gestionale in base alla tipologia dell'attività svolta dall'ente.

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

Numero di dipendenti e volontari

Nel corso dell'esercizio la fondazione si è avvalsa delle prestazioni di lavoro a tempo determinato di un dipendente nella qualità di Programme/Research Manager.

La fondazione nel presente esercizio non si è avvalsa dell'attività non occasionale di volontari.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dal punto 14 dell'allegato C al D.M. 5.3.2020.

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

	Organo esecutivo	Organo di controllo	Soggetto incaricato della revisione legale
Compensi	151.451	50.415	12.000

Gli importi indicati nella tabella sono relativi ai compensi lordi deliberati e non includono gli oneri di natura previdenziale a carico della fondazione e l'IVA indetraibile sul compenso del revisore legale.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni commerciali con parti correlate.

La fondazione, nell'ambito della realizzazione del Programma di Ricerca ed Innovazione "HEAL ITALIA" e nella qualità di soggetto attuatore e di gestore e coordinatore del Partenariato esteso (HUB), ha provveduto a trasferire ai soggetti esecutori (*Spoke*), nel corso dell'esercizio, parte dell'anticipazione dell'agevolazione ricevuta dal Ministero dell'Università e della Ricerca ai sensi dell'art. 4, comma 7 dell'Avviso MUR nr 341/2022.

Il circuito dei flussi finanziari e di rendicontazione è così articolato:

- **Rapporto MUR - HUB:** Il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), con cadenza periodica e in linea con i target previsti dal piano finanziario approvato, provvede alla verifica formale delle spese rendicontate. A seguito dell'esito positivo di tali controlli, il MUR approva ed eroga le risorse spettanti alla Fondazione.
- **Rapporto HUB - Spoke:** La Fondazione, sulla base del medesimo piano finanziario, **eroga**, a sua volta, **le risorse ai singoli Spoke**, subordinatamente al raggiungimento dei rispettivi target. **(TRASFERIMENTI AGLI SPOKE)**
- **Rendicontazione degli Spoke:** Con cadenza periodica, gli Spoke trasmettono i **rendiconti dei costi effettivamente sostenuti e documentati. (RENDICONTI TRASMESSI DAGLI SPOKE)**
- **Verbali Definitivi:** All'esito delle verifiche di propria competenza, il MUR (per il tramite del soggetto gestore Invitalia) emette i **Verbali di valutazione definitivi**, i quali certificano i **contributi ammessi. (IMPORTO VALIDATO E CONTRIBUTO AMMESSO)**

Di seguito si riportano in tabella i valori dei crediti verso gli Spoke all'inizio dell'esercizio 2025, la movimentazione intervenuta nell'anno ed il valore dei crediti/debiti verso gli Spoke al 31.12.2025 sulla base delle informazioni aggiornate alla data di redazione del presente bilancio di esercizio.

La Fondazione, in considerazione della conclusione del programma PNRR al 30.04.2026 poi prorogato al 30.06.2026, ha proceduto ad effettuare una ricognizione puntuale delle posizioni direttamente con gli 8 Spoke.

L'esito di tale analisi conferma i dati sottoindicati e presenti nei verbali di valutazione definitivi certificati dal MUR.

Spoke	Descrizione	Crediti all'inizio dell'esercizio	Incrementi per erogazioni	Totale erogato fino al 31.12.2025	Decrementi per somme rendicontate	Saldo a credito alla fine dell'esercizio	Saldo a debito alla fine dell'esercizio
1	Università degli Studi di ROMA "Tor Vergata"	4.194.877	8.337.103	12.531.980	12.395.830	136.150	
2	"Alma Mater Studiorum" - Università di Bologna	3.137.366	1.452.623	4.589.989	7.001.863		2.411.874
3	Università degli Studi di Palermo	5.451.775	2.958.777	8.410.552	12.332.874		3.922.322
4	Università degli Studi di Roma "La Sapienza"	2.640.333	4.718.043	7.358.375	10.900.533		3.542.158
5	Università degli Studi di Milano Bicocca	4.176.745	3.359.761	7.536.507	10.171.780		2.635.273
6	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	3.740.005	3.487.332	7.227.337	9.675.208		2.447.871
7	Università Politecnica delle Marche	3.815.162	2.739.483	6.554.645	8.500.642		1.945.997
8	Università degli Studi di Pisa	4.387.644	2.736.625	7.124.269	9.736.343		2.612.074
	Totale	31.543.907	29.789.747	61.333.653	80.715.072	136.150	19.517.569

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Signori Fondatori, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'avanzo d'esercizio, pari ad euro 474.100, alla riserva di utili "Fondo di gestione".

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

L'organo di amministrazione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, valutando la presenza di tale capacità rispetto a quanto oggi conosciuto e prevedibile.

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un avanzo di esercizio di euro 474.100.

Per quanto riguarda l'andamento della gestione si rimanda a quanto illustrato nella Relazione sulla Gestione predisposta dall'organo amministrativo.

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

La fondazione, nel corso del 2025 ha siglato diversi accordi di collaborazione, tra i quali:

- Regione Siciliana - Assessorato Regionale delle Attività Produttive;
- Regione Puglia - Dipartimento dello Sviluppo Economico;
- Università di Foggia – Polo di Odontoiatria;
- BBMRI-ERIC è l'infrastruttura europea di ricerca per le biobanche e le risorse biomolecolari;
- Fondazione ICSC Centro Nazionale di Ricerca in High Performance Computing, Big Data and Quantum Computing;
- Polo Tecnologico Alto Adriatico SCpA "Andrea Galvani" Società Benefit;
- Italian Ageing - AGE-IT Scarl
- Camera di Commercio Italo-Canadese
- Italian Trade Commission - New York
- InnoTech Precision Medicine Inc. – Delaware
- Affiliated Hospital of Jiangnan University, Wuxi, Jiangsu Province, Cina;
- Sinutide Drug Discovery – Cina
- IISGM - Instituto de investigación sanitaria Gregorio Marañón, SPAGNA
- Dcan Bioscience – USA
- Innotech Precision Medicine – USA
- City of Hope - USA

Ulteriori accordi sono in fase di finalizzazione entro il 2026.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari, si rappresenta che l'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità della Fondazione di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari, si rappresenta che non si prevedono situazioni di discontinuità con l'esercizio trascorso. La Fondazione Heal Italia concluderà le attività relative al progetto PE_00000019 PROGRAMMA HEAL ITALIA, il 30 giugno 2026. Grazie alla partecipazione al PROGRAMMA HEAL ITALIA, la Fondazione ha acquisito, al 30 giugno 2026 tutte le dotazioni strutturali propedeutiche al suo normale funzionamento per il medesimo anno e, pertanto, non dovrà sostenere costi aggiuntivi.

La voce dei proventi e dei ricavi prevista per il **periodo gennaio-giugno 2026** è composta dalle risorse PNRR attribuite all'HUB e dalle contribuzioni dei 24 Soci.

La voce dei proventi e dei ricavi prevista per il **periodo luglio-dicembre 2026** è composta dalle contribuzioni dei soci fondatori e dalle quote associative dei nuovi membri e dall'attività di attrazione di ulteriori risorse provenienti da nuove progettualità a valere su Fondi pubblici e privati. Si evidenzia, in particolare, l'avvio, nel secondo semestre 2026, del DM 307 (Sostegno a iniziative per il rafforzamento delle filiere strategiche, per la messa in rete di forme di aggregazione tra i soggetti della ricerca e per lo sviluppo competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità.) per un importo complessivo di € 26 mln di cui circa € 4 mln a disposizione della Fondazione per il periodo 2026-2028 e l'aggregazione di 38 partner di cui 34 nuovi partner a valere dei quali la Fondazione ha avviato il processo di adesione.

L'ampliamento della compagine associativa, attraverso l'ingresso di nuovi soci a partire da gennaio 2026, dota la Fondazione di ulteriori risorse finanziarie annesse al Fondo di Gestione. La Fondazione ha, a tal fine, avviato interlocuzioni con oltre 15 partners italiani e 10 partners stranieri di cui 7 hanno già formalizzato l'ingresso, incrementando la dotazione patrimoniale della Fondazione per un importo di € 150.000,00 ed è in corso di formalizzazione l'ingresso di ulteriori 10 Enti che hanno fatto richiesta.

Si precisa, altresì, che tutti i soci fondatori hanno confermando, per il 2026, la partecipazione alla Fondazione versando la quota di competenza.

Oltre a quanto sopra indicato, la Fondazione ha avviato le seguenti attività atte a garantire la sostenibilità economico-finanziaria post PNRR:

- A. Attivazione del Sistema dei servizi a favore dei soci e di terzi (supporto alla progettazione, Grant office, formazione, attrazione investimenti esteri, internazionalizzazione, etc.);
- B. Attivazione dei servizi di Technology transfer, valorizzazione della conoscenza prodotta all'interno della Fondazione;
- C. Attivazione dei servizi di attrazione investimenti esteri per l'individuazione di brevetti esteri da realizzare in Italia;
- D. Completamento e utilizzo della Core Facility Heal Italia in collaborazione con i soci fondatori per soggetti Terzi;
- E. Utilizzo della Facility del "Dato" in collaborazione con i soci fondatori per soggetti Terzi;
- F. Realizzazione di progetti industriali incentrati sul tema della biotecnologia, della salute, della farmaceutica e dei devices, anche a valere su fondi pubblici e privati;
- G. DM 398, per un importo complessivo stimato per la gestione della Fondazione pari a € 7 mln per le annualità 2026-2027-2028-2029;
- H. Lancio del brand "Centri Medicina di precisione" e posizionamento sul mercato dei servizi in ambito ospedaliero.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

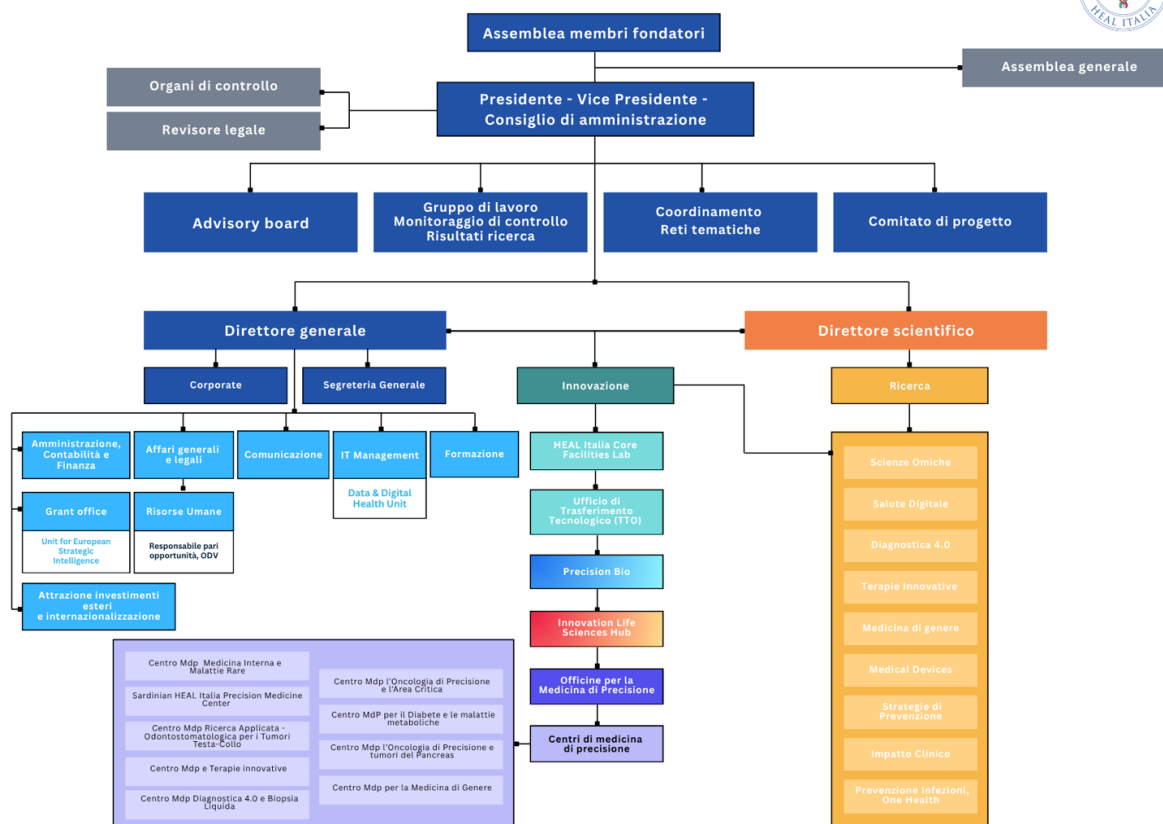
Riguardo le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si specifica le stesse sono state sviluppate - in continuità con l'esercizio trascorso - con un significativo rafforzamento della struttura gestionale sia in termini di personale che di sistemi e procedure integrate come individuato nel nuovo Organigramma Funzionale approvato dal CdA.

Lo schema di Organigramma integra il modello di governance della Fondazione, recependo le integrazioni e le modifiche statutarie, approvate nella seduta dell'Assemblea del 23 dicembre 2025 e prevede l'implementazione del modello organizzativo-gestionale nel rispetto delle norme relative al Decreto Legislativo 231 del 2001 ed in coerenza con i modelli gestionali a supporto dell'Innovazione aperta. Il Modello Organizzativo approvato, è incentrato sul rispetto dei principi di:

- Controllo, verifica e standardizzazione in tutti i processi interni e verso l'esterno
- Separazione dei ruoli e delle funzioni
- Apertura all'esterno, interattività ed agilità
- Cultura del risultato, riconoscimento del merito e crescita umana e professionale
- Promozione dell'uguaglianza di genere e valorizzazione delle diversità
- Rispetto dei principi di sostenibilità
- Collaborazione, di condivisione delle conoscenze e scambio di idee attraverso piattaforme, reti e collaborazioni

Si prevedono **12 Macro Aree** organizzate in specifiche **Unità Operative/Uffici** alle quali sono attribuiti specifici **ruoli e funzioni** da svolgere attraverso il ricorso a risorse umane dedicate e servizi di supporto al fine di coprire tutte le attività previste. Le attività principali della Fondazione (ricerca, innovazione di processo e di prodotto, formazione specialistica, ecc.) sono poste al centro dell'organizzazione e realizzate attraverso l'azione sinergica degli organi decisionali, di quelli gestionali e di quelli di coordinamento delle attività scientifiche e tecnologiche.

Organigramma



L'istituzione della figura istituzionale del Direttore generale, l'insediamento e l'attività dell'OdV e, altresì, il supporto tecnico-specialistico degli esperti selezionati dalla long list (nei rispettivi ambiti di competenza) hanno accelerato in modo funzionale il processo di verifica amministrativo-contabile che è stato avviato e che ha affiancato i relevantissimi e ordinari processi di monitoraggio e di rendicontazione, al fine di massimizzare la buona amministrazione della Fondazione nella fase finale delle attività progettuali finanziate dal PNRR che, allo stato, registrano la proroga concessa fino al 30 giugno 2026.

Inoltre, è da richiamare che l'attuale assetto del quadro operativo della Fondazione è segnato dalle modifiche statutarie e dalla peculiare proiezione della Fondazione già su nuove attività progettuali (tra cui, i progetti finanziati a valere sul D.D. n. 307 del 18/03/2025) e, dunque, le verifiche, le analisi e gli approfondimenti svolti sono stati particolarmente utili a sostenere il miglioramento dell'organizzazione e delle attività della Fondazione nelle seguenti connotazioni, già apprezzate in parte dal CdA nelle attività delle precedenti sedute.

In particolare, rileva:

i. la prosecuzione delle attività di implementazione e aggiornamento del modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di cui al D. Lgs. n. 231/2001 s.m.i. (già adottato con deliberazione del CdA 17/11/2025, verbale seduta n. 38) che è all'esame dell'odierna seduta – quale risultato di una condivisa riflessione maturata in seno al CdA sulle aree di miglioramento della Fondazione e sollecitata anche dal Direttore generale in aderenza al correlato percorso di aggiornamento dell'organigramma funzionale – che prevede il riferimento espresso alla procedura Whistleblowing, la

valorizzazione del contenuto relativo alla prevenzione della corruzione e, in modo concomitante, l'avvio dell'implementazione dei contenuti nella sezione Fondazione Trasparente sul sito web istituzionale ai sensi del D. Lgs. n. 33/2023 s.m.i.;

- ii. la definizione, a cura del Direttore Generale, del documento/proposta di aggiornamento dell'organigramma e dell'organizzazione funzionale della Fondazione – anch'esso oggetto dell'odierna seduta – che esprime la dimensione d'impatto dell'organizzazione quale preconditione di sostenibilità di tutte le azioni e le attività della Fondazione in un quadro di trasparente e strumentale distribuzione/segregazione delle funzioni e delle responsabilità;
- iii. l'avvio della revisione del Codice Etico e del Regolamento dell'attività istituzionale della Fondazione, da caratterizzare in aderenza all'aggiornamento del Modello 231 e dell'Organigramma funzionale;
- iv. l'elaborazione in corso dei regolamenti della Fondazione, idonei a caratterizzare la soglia di operatività del quadro normativo vigente alla connotazione del modello giuridico della Fondazione;
- v. l'avvio di un'analisi dei processi al fine di realizzare il miglioramento degli strumenti – di organizzazione e di processo – idonei a conseguire quell'efficienza ed efficacia dell'azione dell'Ente che hanno già consentito di raggiungere i traguardi e i risultati progettuali programmati;

Le notazioni che precedono non vogliono sminuire l'importanza dell'esercizio dei controlli che, esercitati dal Collegio sindacale e dal Revisore legale, nella cornice dei distinti ordini di competenza, perimetrano gli ambiti della legittimità e della liceità dell'azione e dei risultati prodotti dalla Fondazione, sostenendone con il proprio contributo la dimensione gestoria e che, in modo immanente e trasversale, supportano tutti i processi di miglioramento dell'organizzazione e delle attività.

Nella direzione di operare con costante e massima sollecitudine, impegno e responsabilità a sostegno della Fondazione, si vuole evidenziare la rilevanza dell'attuale fase operativa che risulta caratterizzata da una pluralità di processi performanti che, in chiave sostanziale, perseguono la finalità comune di espandere e rafforzare la buona amministrazione dell'Ente.

Conclusioni

Signori Fondatori, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è veritiero e corrisponde alle scritture contabili

Il Consiglio di Amministrazione

MASSIMO
MIDIRI
13.06.2026
12:57:12
GMT+02:00

